

Fuoriuscita di liquami dalle vasche di accumulo di San Nicola

Prioritari gli interventi alla rete fognaria

La rassicurazione di Barbara Mele ai vertici di Italia nostra

Tiziana Ruffo
SAN NICOLA ARCELLA

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Barbara Mele alle recenti questioni sollevate da Italia nostra in merito alla fuoriuscita di liquami da una delle vasche comunali di accumulo dei reflui fognari in località Arcomagno.

L'amministrazione comunale intende fare chiarezza per evitare che episodi isolati, in ogni caso meritevoli di attenzione e risoluzione, vengano mal interpretati e possano generare allarmismi spropositati tra i cittadini e tra chi, da diver-

so tempo, ha scelto San Nicola Arcella e gli stabilimenti di località Arcomagno per trascorrere le proprie vacanze. «Un primo intervento – ha dichiarato il sindaco – è stato eseguito nel 2013, per sopperire alla assenza della rete fognaria in località Tufo-Arcomagno», in considerazione del fatto che la Giunta Mele riteneva «inaccettabile ed assurdo che una zona così bella del territorio fosse sprovvista di una regola-

L'assenza di una efficace condotta in località Tufo-Arcomagno



Barbara Mele. Prima cittadina del centro tirrenico

re condotta fognante».

Con il concorso degli operatori turistici e secondo le previsioni del piano spiaggia, sono state poi realizzate tre vasche di accumulo, dove attualmente confluiscono i reflui provenienti dalle attività della quasi totalità dei lidi. E' stata inoltre approntata una prima soluzione ad un problema annoso. «Soluzione forse incompleta - ha commentato Mele - ma sicuramente rispettosa dell'ambiente ed in grado di preservare l'ecosistema marino». Barbara Mele ribadisce che «le segnalazioni pervenute non fanno riferimento a dispersione di liquami in mare, in quanto si è sempre intervenuti prontamente per svuotare le fosse comunali». ◀